

Ammortamento di assegno, cambiali, libretto o certificati di deposito - ISTRUZIONI

Cos'è

È una procedura che priva di validità verso i terzi un titolo (ad esempio assegno, libretto, cambiale) smarrito, distrutto o rubato, e consente di ottenere un decreto che ne autorizza il pagamento o il rilascio di un duplicato

Normativa

Artt. 2006 - 2016 - 2027 codice civile
- R.D. n.1736/1933 (per assegni bancari e circolari al portatore) – R.D. n.1669/1933 (per cambiali) – L. n. 948/1951 (per titoli rappresentativi di depositi bancari: libretti, certificati e polizze di pegno al portatore).

Chi può ricorrervi

Chi aveva il possesso del titolo smarrito, distrutto o rubato, oppure gli eredi dell'intestatario del titolo

Dove

Presso il Tribunale di Oristano -
Cancelleria della Volontaria
Giurisdizione – piano 1, stanze 6 o 7.

NOTA BENE

- per la **cambiale, vaglia cambiario ed assegno bancario** si può richiedere

al Tribunale del luogo di residenza del richiedente.

- per l'**assegno circolare e vaglia postale trasferibile** si può richiedere al Tribunale ove si trova una agenzia dell'Istituto di credito emittente o al Tribunale del luogo in cui è domiciliato il richiedente.
- per i **libretti, certificati di deposito bancario al portatore** o altra forma analoga (fondi comuni di investimento) si deve richiedere al Tribunale ove si trova la filiale dell'Istituto emittente.
- per i **vaglia postali** occorre distinguere:
 - nel caso in cui il vaglia postale trasferibile sia smarrito, sottratto o distrutto dopo la consegna al beneficiario, il beneficiario stesso può farne denuncia alle autorità competenti, trasmettere a Poste Italiane copia della denuncia stessa per l'apposizione del blocco pagamento, e richiedere in Tribunale l'ammortamento seguendo la procedura valida per l'assegno circolare;
 - per i vaglia postali emessi con la clausola di non trasferibilità od altra equipollente, nei casi di distruzione, smarrimento o sottrazione, dopo la consegna al beneficiario, non si fa luogo alla procedura di ammortamento, ma il beneficiario ha il diritto di ottenere, presso un qualsiasi Ufficio Postale, dopo venti giorni dalla denuncia alle autorità

competenti, il pagamento del vaglia postale presentando copia della denuncia e sempre che il vaglia non risulti già pagato;

- qualora, per causa imputabile a Poste Italiane, lo smarrimento, la distruzione o la sottrazione del vaglia postale avvenga prima della consegna al beneficiario, l'importo del vaglia e le relative commissioni sono rimborsati al mittente.

Come si svolge

1. Chi ha legittimo interesse a ottenere l'ammortamento del titolo deve fare la denuncia dello smarrimento, distruzione o sottrazione all'autorità giudiziaria tramite Polizia e/o Carabinieri.
2. Solo per i **libretti, i certificati di deposito, le polizze di pegno, le azioni**, denunciare lo smarrimento, distruzione o sottrazione all'Istituto emittente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Compilare il modulo scaricabile da questo sito.
4. Copia del modulo deve essere trasmessa, a cura dell'istante, all'Istituto emittente presso lo stabilimento dove il libretto é pagabile, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
5. Consegnare in Tribunale,

Cancelleria
Giurisdizione:

Volontaria

- **modulo compilato di Richiesta di ammortamento** (scaricato da questo sito o equivalente)
- copia della **denuncia all'autorità giudiziaria** dalla quale risulti chi è il proprietario del titolo

- (se necessaria) copia della **denuncia all'Istituto emittente** e copia della ricevuta di ritorno.
- **Ricevuta del pagamento del contributo unificato e marche da bollo** indicate nel modulo.

Il Presidente del Tribunale pronuncia un decreto di ammortamento con il quale dichiara inefficace il titolo ed autorizza la banca a rilasciare il duplicato o ne autorizza il pagamento.

La compilazione del modulo e la raccolta e la presentazione della documentazione da allegare sono a esclusiva cura dell'utente, che è responsabile di eventuali errori.